

## Punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria del 20 e 21 dicembre 2013

Estensione del termine finale di esecuzione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 22 giugno 2013 dal 30 aprile 2014 al 31 luglio 2014; connessa modifica dell'art. 17 dello Statuto sociale.

Delibere inerenti e conseguenti.

*Il presente documento non costituisce un'offerta o un invito a sottoscrivere o acquistare titoli. I titoli non sono stati e non saranno registrati negli Stati Uniti ai sensi del United States Securities Act of 1933 (come successivamente modificato) (the "Securities Act"), o in Australia, Canada o Giappone nonché in qualsiasi altro Paese in cui tale offerta o sollecitazione sia soggetta all'autorizzazione da parte di autorità locali o comunque vietata ai sensi di legge. I titoli ivi indicati non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti salvo che siano registrati ai sensi del Securities Act o in presenza di un'esenzione alla registrazione applicabile ai sensi del Securities Act. Copie di questo documento non vengono preparate né possono essere distribuite o inoltrate negli Stati Uniti, in Canada, Australia o Giappone.*

*This document does not constitute an offer or an invitation to subscribe for or purchase any securities. The securities referred to herein have not been registered and will not be registered in the United States under the U.S. Securities Act of 1933, as amended (the "Securities Act"), or in Australia, Canada or Japan or any other jurisdiction where such an offer or solicitation would require the approval of local authorities or otherwise be unlawful. The securities may not be offered or sold in the United States unless such securities are registered under the Securities Act, or an exemption from the registration requirements of the Securities Act is available. Copies of this document are not being made and may not be distributed or sent into the United States, Canada, Australia or Japan.*



## **Relazione illustrativa del Consiglio di Gestione della Banca Popolare di Milano S.c. a r.l. sul punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 125-ter D. Lgs. n. 58/98 (e successive modificazioni) e dell'art. 72 e dell'Allegato 3A del Regolamento adottato con Deliberazione Consob 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modifiche ed integrazioni.**

**Estensione del termine finale di esecuzione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 22 giugno 2013 dal 30 aprile 2014 al 31 luglio 2014; connessa modifica dell'art. 17 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Soci,

il Consiglio di Gestione della Banca Popolare di Milano – Società Cooperativa a responsabilità limitata (nel prosieguo, **"BPM"** o la **"Banca"**) ha deliberato di convocarVi in Assemblea Straordinaria per discutere e deliberare in ordine al seguente argomento all'ordine del giorno:

- Estensione del termine finale di esecuzione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 22 giugno 2013 dal 30 aprile 2014 al 31 luglio 2014; connessa modifica dell'art. 17 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Con la presente relazione (di seguito, la **"Relazione"**) – redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. n. 58/98 (e successive modificazioni) (il **"TUF"**) e dell'art. 72 del Regolamento adottato con Delibera CONSOB 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito, il **"Regolamento Emittenti"**), nonché nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato 3A del Regolamento Emittenti – si intende fornire un'illustrazione delle motivazioni e dei contenuti della proposta di estensione del termine finale di esecuzione dell'aumento di capitale sottoposta all'Assemblea Straordinaria dei Soci della Banca.

### **1.1 Motivazione della proposta**

In data 22 giugno 2013, l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento, da offrirsi in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma, del Codice Civile, per un importo complessivo massimo di Euro 500.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 30 aprile 2014, in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale e aventi godimento regolare (l'**"Aumento di Capitale"**).

L'Aumento di Capitale – correlato e funzionale al rimborso, entro il termine del 30 giugno 2013, da parte della Banca degli strumenti finanziari di cui al D.L. n. 185/08 (convertito con modificazioni nella L. 2/09), emessi dalla Banca e sottoscritti nel dicembre 2009 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per un ammontare pari a Euro 500 milioni (i c.d. **"Tremonti Bond"**) – è finalizzato sia a rafforzare le risorse patrimoniali del Gruppo sia a migliorarne la qualità, così come implicitamente richiesto dal nuovo schema di regolamentazione internazionale per il rafforzamento delle banche e dei sistemi bancari (c.d. Basilea 3) e al conseguente definitivo rilancio del Gruppo stesso.

Successivamente all'approvazione dell'Aumento di Capitale da parte dell'Assemblea Straordinaria del 22 giugno 2013, (i) in data 25 giugno 2013, la Banca d'Italia ha rilasciato alla Banca il provvedimento di accertamento, ai sensi degli artt. 56 e 61 del D.Lgs. 385/93, in relazione alle modifiche statutarie connesse all'Aumento di Capitale e ha autorizzato la Banca, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.L. 185/08, al rimborso anticipato dei Tremonti Bond, e conseguentemente (ii) in data 28 giugno 2013, la Banca ha proceduto al rimborso integrale dei Tremonti Bond per un importo complessivo di Euro 500 milioni.

Nei mesi successivi, il Consiglio di Gestione ha quindi avviato – anche alla luce delle indicazioni pervenute dalla Banca d'Italia all'esito degli accertamenti ispettivi condotti presso il Gruppo Bipiemme dal 22 ottobre 2012 al 15 maggio 2013 – lo studio di interventi sulla *governance* volti a determinare un deciso ribilanciamento degli assetti di governo della Banca e una più equilibrata rappresentanza degli interessi di tutti gli *stakeholder*; ciò al fine di assicurare stabilità e trasparenza della *governance* e rimuovere gli ostacoli al rafforzamento patrimoniale. Detti interventi di sviluppo della *governance* della Banca avrebbero dovuto trovare indicazione nell'aggiornamento del Piano Industriale 2012-2015, da ultimo previsto per la metà di novembre 2013.

Tuttavia, come noto, (i) in data 30 ottobre 2013, sono intervenute le dimissioni per asserita giusta causa di Piero Luigi Montani dalla carica di Consigliere Delegato della Banca, e (ii) in data 6 novembre 2013, il Consiglio di Sorveglianza ha deliberato di chiedere al Consiglio di Gestione la convocazione senza indugio di un'Assemblea Ordinaria dei Soci per deliberare, previa eventuale revoca dell'organo medesimo, la nomina di un nuovo Consiglio di Sorveglianza per la durata in carica massima statutaria allo scopo, tra l'altro, di *"favorire il raggiungimento di tutti gli obiettivi connessi all'implementazione di un progetto di riforma della governance volto a meglio favorire la sana e prudente gestione della Banca e all'approvazione in tempi stretti del nuovo piano industriale, anche per assicurare il buon esito dell'Aumento di Capitale"*. Il Consiglio di Sorveglianza ha altresì formulato l'auspicio che *"gli Organi, i quali nasceranno da tale Assemblea, si impegnino a conseguire, nei tempi più brevi, il buon esito dell'Aumento di Capitale"*.

In data 8 novembre 2013, il Consiglio di Gestione, in ossequio alla richiesta formulata dal Consiglio di Sorveglianza, ha deliberato di convocare l'Assemblea Ordinaria dei Soci per il 20 e 21 dicembre 2013, rispettivamente in prima e in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito alla proposta di (i) revoca – ai sensi dell'articolo 47, comma 8, dello Statuto sociale – del Consiglio di Sorveglianza in carica e (ii) nomina – ai sensi degli articoli 47 e 63 dello Statuto sociale – del Consiglio di Sorveglianza per gli esercizi 2013-2015 e determinazione del relativo compenso.

Nella medesima data il Presidente del Consiglio di Gestione, Andrea C. Bonomi, il Consigliere Delegato, Davide Croff, e i Consiglieri Alessandro Foti e Dante Razzano hanno quindi rassegnato le proprie dimissioni dalla carica, con efficacia dalla data dell'Assemblea Ordinaria del 20-21 dicembre 2013, così da consentire al Consiglio di Sorveglianza nominato dalla citata Assemblea di assumere ogni più opportuna deliberazione nell'interesse esclusivo della Banca a una gestione stabile e duratura che garantisca il successo dell'Aumento di Capitale e, più in generale, prosegua il percorso di rilancio della Banca.

Alla luce di tutto quanto sopra e, al fine di consentire (i) al nuovo Consiglio di Gestione che sarà nominato dal Consiglio di Sorveglianza eletto dall'Assemblea Ordinaria di approvare il nuovo Piano Industriale della Banca, portandolo a compimento nel relativo orizzonte temporale, nonché (ii) l'adozione delle iniziative che detto nuovo Consiglio di Gestione valuterà essere funzionali al buon esito dell'Aumento di Capitale, il Consiglio di Gestione ha altresì deliberato di convocarVi in Assemblea Straordinaria per proporre l'estensione del termine finale di esecuzione dell'Aumento di Capitale dal 30 aprile 2014 al 31 luglio 2014.

## **1.2 Esistenza di consorzi di garanzia e/o di collocamento, la relativa composizione, nonché le modalità e i termini del loro intervento**

Come noto, Barclays Bank PLC, Deutsche Bank AG, London Branch, J.P. Morgan Securities plc, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. hanno sottoscritto con la Banca, in data 19 marzo 2013, un contratto di *pre-underwriting* ai sensi del quale si sono impegnate, in qualità di *Joint Bookrunner*, a garantire – a condizioni e termini usuali per tale tipologia di operazioni – la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale per la parte eventualmente rimasta inoperta al termine dell'offerta, fino all'ammontare massimo di Euro 500 milioni. In data 23 settembre 2013, la scadenza del contratto di *pre-underwriting* è stata estesa dal 31 ottobre 2013 al 30 aprile 2014. Si ricorda che l'approvazione degli sviluppi della *governance* da parte dell'Organo di Vigilanza e dell'Assemblea dei Soci è condizione dell'impegno di *pre-underwriting* assunto dalle Banche.

Il Consiglio di Gestione che sarà nominato dal Consiglio di Sorveglianza all'esito dell'Assemblea Ordinaria del 20-21 dicembre 2013 potrà valutare, alla luce dell'effettiva tempistica di esecuzione dell'Aumento di Capitale, la necessità di estendere la durata massima del contratto di *pre-underwriting* oltre il termine del 30 aprile 2014 attualmente stabilito dal contratto stesso.

## **1.3 Autorizzazioni**

Le modifiche statutarie proposte sono sottoposte alla Banca d'Italia, alla quale è richiesto di rilasciare il proprio provvedimento di accertamento, ai sensi dell'art. 56 e dell'art. 61 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (il c.d. Testo Unico Bancario).

Si ricorda inoltre che l'esecuzione dell'Aumento di Capitale richiede la preventiva approvazione da parte di CONSOB di un prospetto redatto in conformità a quanto previsto dal TUF e relative disposizioni regolamentari e dal Regolamento Comunitario 809/2004, come successivamente modificato. Il prospetto dovrà essere pubblicato prima dell'avvio dell'Aumento di Capitale.

## **1.4 Modifiche statutarie e diritto di recesso**

Qualora la proposta di estensione del termine finale di esecuzione dell'Aumento di Capitale dovesse essere approvata, sarà necessario modificare di conseguenza l'ultimo comma dell'articolo 17 dello statuto sociale vigente di BPM secondo le modalità indicate nella colonna "proposta di modifica" di seguito riportata (testo eliminato **barrato**, testo aggiunto sottolineato).

---

**Articolo 17**  
**(testo vigente)**

---

L'Assemblea Straordinaria del 22 giugno 2013 ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di Euro 500.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 30 aprile 2014, in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma, del Codice Civile. L'Assemblea Straordinaria ha conferito al Consiglio di Gestione ogni più ampio potere per dare esecuzione, anche in più tranches con efficacia progressiva, all'aumento di capitale – subordinatamente al rimborso entro il 30 giugno 2013, degli strumenti finanziari di cui al D.L. n.185/08, convertito con modificazioni nella L. 2/09, emessi dalla Banca e sottoscritti nel dicembre 2009 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – e in particolare per: (i) definire il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione, tenendo, tra l'altro, conto delle condizioni di mercato, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società, nonché delle prassi di mercato per operazioni similari, in prossimità dell'avvio dell'offerta; (ii) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (i) – la porzione di prezzo da imputare a capitale, il numero massimo di azioni di nuova emissione, nonché il rapporto di assegnazione in opzione, procedendo al riguardo ad eventuali arrotondamenti del numero delle azioni; e (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, nel rispetto del termine finale del 30 aprile 2014 e restando inteso che, qualora entro tale data l'aumento di capitale non risultasse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

---

**Articolo 17**  
**(proposta di modifica)**

---

L'Assemblea Straordinaria, con delibera del 22 giugno 2013 come modificata in data 21 dicembre 2013, ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di Euro 500.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro il **30 aprile 31 luglio** 2014, in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma, del Codice Civile. L'Assemblea Straordinaria ha conferito al Consiglio di Gestione ogni più ampio potere per dare esecuzione, anche in più tranches con efficacia progressiva, all'aumento di capitale – subordinatamente al rimborso entro il 30 giugno 2013, degli strumenti finanziari di cui al D.L. n.185/08, convertito con modificazioni nella L. 2/09, emessi dalla Banca e sottoscritti nel dicembre 2009 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – e in particolare per: (i) definire il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione, tenendo, tra l'altro, conto delle condizioni di mercato, dell'andamento delle quotazioni delle azioni della Società, dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società, nonché delle prassi di mercato per operazioni similari, in prossimità dell'avvio dell'offerta; (ii) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (i) – la porzione di prezzo da imputare a capitale, il numero massimo di azioni di nuova emissione, nonché il rapporto di assegnazione in opzione, procedendo al riguardo ad eventuali arrotondamenti del numero delle azioni; e (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, nel rispetto del termine finale del **30 aprile 31 luglio** 2014 e restando inteso che, qualora entro tale data l'aumento di capitale non risultasse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

La proposta di modifica di cui all'articolo 17 dello Statuto sociale non comporta l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile.

### **1.5 Deliberazione proposta all'Assemblea Straordinaria**

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Gestione intende sottoporre all'Assemblea Straordinaria dei Soci la seguente proposta di deliberazione relativa al punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria:

"L'Assemblea Straordinaria dei Soci della Banca Popolare di Milano – Società Cooperativa a responsabilità limitata, esaminata la relazione del Consiglio di Gestione e le motivazioni ivi contemplate,

#### **DELIBERA**

- di approvare la proposta di estensione del termine finale di esecuzione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 22 giugno 2013 dal 30 aprile 2014 al 31 luglio 2014, lasciando invariati tutti gli altri termini e condizioni della suddetta delibera dell'Assemblea Straordinaria del 22 giugno 2013;
- di modificare conseguentemente l'ultimo comma dell'articolo 17 dello Statuto sociale vigente adottando, quindi, la seguente formulazione: "L'Assemblea Straordinaria, *con delibera del 22 giugno 2013 come modificata in data 21 dicembre 2013*, ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di Euro 500.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro il **31 luglio 2014** in forma scindibile, mediante emissione di azioni

*ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma, del Codice Civile. L'Assemblea Straordinaria predetta ha conferito al Consiglio di Gestione ogni più ampio potere per dare esecuzione, anche in più tranches con efficacia progressiva, all'aumento di capitale – subordinatamente al rimborso, entro il 30 giugno 2013, degli strumenti finanziari di cui al D.L. n.185/08, convertito con modificazioni nella L. 2/09, emessi dalla Banca e sottoscritti nel dicembre 2009 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – e in particolare per: (i) definire il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione, tenendo, tra l'altro, conto delle condizioni di mercato, dell'andamento delle quotazioni delle azioni e dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Banca, nonché delle prassi di mercato per operazioni similari, in prossimità dell'avvio dell'offerta; (ii) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (i) – la porzione di prezzo da imputare a capitale, il numero massimo di azioni di nuova emissione, nonché il rapporto di opzione, procedendo al riguardo ad eventuali arrotondamenti del numero delle azioni; e (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale nel rispetto del termine finale del 31 luglio 2014 e restando inteso che, qualora entro tale data l'aumento di capitale non risultasse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.”;*

- di conferire al Consiglio di Gestione e per esso al Presidente e al Consigliere Delegato, anche disgiuntamente tra loro, il potere di adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle modificazioni di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie e/o opportune per l'iscrizione nel Registro delle Imprese e/o in relazione alle eventuali indicazioni dell'Autorità di Vigilanza.”

Milano, 19 novembre 2013

Il Consiglio di Gestione